



An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 649/22

### **Schluss mit den Hilfgeldern für Straftäter**

Familien und Einzelpersonen, die über ein unzureichendes Einkommen verfügen, gewährt das Land Südtirol zur Überwindung der Notlage finanzielle Zuwendungen sowie Beratung und Unterstützung.

Zu den wichtigsten Unterstützungsmaßnahmen gehören das „soziale Mindesteinkommen“, eine Leistung, die Personen, welche nicht für ihren eigenen Unterhalt und den ihrer Familie sorgen können, dabei hilft, Grundbedürfnisse wie Ernährung, Kleidung, Hygiene und Gesundheit abzudecken. Andere Hilfsbeiträge des Landes sind der „Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“, das „Taschengeld“, der Beitrag für die „Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und eigenständiges Wohnen“, der Beitrag für „Selbstbestimmtes Leben und gesellschaftliche Teilhabe“, die finanziellen Leistungen „für den Ankauf und den Umbau von Privatkraftfahrzeugen“ sowie für den „Hausnotrufdienst“.

Der Großteil der Sozialleistungen und Unterstützungszahlungen ist zeitlich begrenzt und wird, entsprechend der Einkommenssituation der Familie, monatlich gewährt.

Angesichts der Eskalation an Gewalt- und Straftaten, von denen auch Südtirol derzeit immer häufiger heimgesucht wird, müssen wir umlenken, und es endlich unterlassen, denjenigen Beiträge und Unterstützungszahlungen auszus zahlen, die Verbrechen begehen und sich nicht an die Regeln des gesellschaftlichen Zusammenlebens halten.

Diese weiterhin zu gewähren ist falsch, da es uns

## MOZIONE

N. 649/22

### **Stop assistenza economica a chi commette reati**

Alle famiglie ed alle persone singole che dispongono di un reddito insufficiente è concesso dalla Provincia di Bolzano un aiuto finanziario oltre a consulenza ed assistenza per il superamento della situazione di bisogno.

Tra le principali misure di sostegno vi è il “reddito minimo di inserimento” una prestazione con finalità di garantire alle persone, impossibilitate a provvedere al mantenimento proprio e del proprio nucleo familiare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita riguardanti alimentazione, abbigliamento, igiene e salute. Altre forme di sussidio erogate dalla Provincia sono il “contributo al canone di locazione e per le spese accessorie”, “l’assegno per le piccole spese personali”, l’assegno per la “continuità della vita familiare e domestica” quello per la “vita indipendente e partecipazione sociale”, il sussidio per “l’acquisto e adattamento di veicoli”, il sostegno per il “servizio di telesoccorso e telecontrollo”.

Le prestazioni sociali e di sostegno hanno prevalentemente un carattere di temporaneità e vengono erogate mensilmente, in base alla valutazione del reddito familiare.

Di fronte all’escalation di violenza e di atti di criminalità che stanno colpendo con sempre maggior frequenza anche il nostro territorio è necessario cambiare passo e smettere di erogare contributi e sussidi a chi delinque ed a chi non si attiene alle norme di civile convivenza.

Continuare a farlo è sbagliato perché ci rende

zu Mittätern von Vergehen macht, die der gesamten Gesellschaft schaden und in der Bevölkerung ein Klima der Unsicherheit schüren. Wer sich gut benimmt, sollte belohnt werden; wer sich nicht an die Regeln hält, sollte hingegen eine Geldstrafe zahlen müssen, keine Unterstützungszahlungen erhalten und keine Sozialwohnung zugewiesen bekommen.

Mit dem Ziel Kleinkriminalität, Gewaltverbrechen und Drogenhandel Einhalt zu gebieten – allesamt Straftaten, die anständigen Bürgern Sorgen bereiten und zu einem Klima der Unsicherheit beitragen –,

**fordert  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung auf,**

konkrete Lösungen zu erdenken, die in der Lage sind, auf die Unterstützungsmaßnahmen einzuwirken, indem dafür gesorgt wird, dass Personen, die gesellschaftlich besorgniserregende Straftaten begehen, keinen Zugang zu Landesbeiträgen erhalten, oder dass ihnen diese gestrichen werden können.

gez. Landtagsabgeordneter  
Marco Galateo

complici di comportamenti che ledono tutta la società e alimentano un clima di insicurezza nella popolazione. Ci deve essere un criterio di premialità per chi si comporta bene ma, dall'altra parte, anche sanzioni pecuniarie, la mancata erogazione di aiuti o la non assegnazione degli alloggi sociali per chi non rispetta le regole.

Con l'obiettivo di porre un argine al dilagare di fenomeni di microcriminalità, violenza e spaccio di droga, tutti reati che destano notevole allarme sociale e grave senso di insicurezza tra i cittadini per bene

**Il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
invita la Giunta provinciale**

ad individuare interventi concreti e risolutivi in grado di incidere sulle misure di sostegno prevedendo l'impossibilità di accedere all'assistenza economica provinciale o la revoca della stessa per coloro che commettono reati che destano particolare allarme sociale.

f.to consigliere provinciale  
Marco Galateo